

## Retromarcia Dal Pirellone in arrivo 6 milioni Forze dell'ordine ed esercito Mezzi pubblici ancora gratuiti

Per trovare i 6 milioni di euro necessari a garantire alle forze dell'ordine viaggi gratis su treni, tram e bus lombardi anche nel 2024. Il governatore Attilio Fontana ha infatti assicurato che il patto verrà prorogato.

a pagina 4



Trasporti La stazione di Cadorna

# La Regione fa retromarcia Treni ancora gratis per gli agenti

Il pressing di Salvini e poi la svolta: trovati i fondi per la convenzione con Trenord

Sono bastate meno di 24 ore per trovare i sei milioni di euro necessari a garantire alle forze dell'ordine viaggi gratis su treni, tram e bus lombardi anche nel 2024. Ventiquattrore intense, animate dall'agitazione dei sindacati di polizia, dall'attivismo di vari consiglieri regionali pronti a battersi per la causa e, non ultimo, da una nota del ministro dei Trasporti Matteo Salvini. Il leader leghista, «anche alla luce di numerose segnalazioni e della consueta attenzione per il territorio e per le donne e gli uomini in divisa», auspicava il rinnovo dell'accordo che consente agli agenti di non pagare il ticket sui mezzi pubblici nella «sua» Lombardia, in cambio della collaborazione nel garantire la sicurezza a bordo. Detto fatto: il governatore Attilio Fontana all'una di venerdì ha assicurato che il patto verrà prorogato fin dai primi giorni dell'anno nuovo.

L'accordo, negli anni passati un vanto per la giunta guidata dal centrodestra, fino a pochi giorni fa era fermo al palo. Giovedì l'assessore lombardo ai Trasporti Franco Lucente aveva scritto ai rappresentanti delle forze dell'ordine per comunicare lo stallo. «Ho spiegato che non erano ancora state trovate le risorse necessarie — racconta Lucente — . Ma Trenord aveva comunque previsto un "periodo cuscinetto" a gennaio, in cui gli agenti non sarebbero stati multati se sprovvisti di biglietto. In fondo alla lettera, chiedevo alle forze dell'ordine un po' di tempo per verificare la disponibilità di altre risorse. D'altra parte il tema sicurezza è sempre stato caro al mio partito, Fratelli d'Italia».

Eppure nel bilancio regionale chiuso appena prima di Natale non si era riusciti a racimolare i sei milioni per chiudere il patto, risorse da destinare alle aziende di tra-

sporti (compresa Trenord, per metà di Regione) come corrispettivo dei viaggi non pagati dalle forze dell'ordine. «Sapevamo di questa necessità, c'erano i fondi per il trasporto su ferro, ma non per quello su gomma», dice Lucente. Il sindacato di polizia Sap aveva espresso un forte disappunto per la decisione. «In ragione di un risparmio di spesa modesto si riduce sensibilmente la sicurezza dei pendolari sui convogli», il parere del segretario Gianpiero Timpano.

Dopo ore di allarmismo tra



Milano e Roma, i soldi sono stati trovati. Attinti, dice Lucente, in parte da un fondo di riserva, in parte dalle disponibilità del suo assessorato. E così polizia, carabinieri, finanzieri ed esercito continueranno a viaggiare gratis anche a gennaio. «Non ci sarà nessun disagio — assicura il governatore Fontana — . In queste ore ho sollecitato in prima persona gli uffici competenti, al fine di individuare la soluzione a questo problema». «Abbiamo lavorato in grande sintonia — aggiunge Lucente — insieme al presidente Fon-

tana e al suo vice Alparone, per individuare la soluzione a questo possibile disagio». Ma resta la sensazione che ci sia stato qualche problema di comunicazione in giunta.

Amaro il commento del Pd. «Con questa precipitosa marcia indietro l'assessore Lucente svela che il pasticcio porta la firma del partito di Meloni — dice il consigliere Pietro Bussolati — . Di FdI è lui, che ammette di non avere trovato risorse a sufficienza e quindi di essere cosciente di ciò che stava accadendo. Di FdI è l'assessore al bilancio, che ora

trova i soldi che ieri non c'erano, e di FdI è l'assessore alla sicurezza Romano La Russa, scomparso dai radar».

**Sara Bettoni**



Peso:1-5%,4-26%